II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Settore Servizi Istituzionali

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Seduta del 01/07/2020

Verbale n. 12 della II Commissione Verbale n. 23 della V Commissione

L'anno 2020, il giorno 01 del mese di luglio alle ore 18.00, si sono riunite in modalità videoconferenza, in seduta Congiunta la II e la V Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della V Commissione consiliare Antonio Foresta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	Р	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
FORESTA Antonio	Presidente V	Р	BARZON Anna	Componente II+V	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	Р	BETTELLA Roberto	Componente V	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	Р	GABELLI Giovanni	Componente V	Α
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	Α	FERRO Stefano	Componente II	Р
LUCIANI Alain	V.Presidente V	Р	MARINELLO Roberto	Componente V	Α
BERNO Gianni	Capogruppo	Α	RUFFINI Daniela	Componente V	Р
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	Α	SANGATI Marco	Componente V	Р
SCARSO Meri	Capogruppo	Α	MOSCHETTI Stefania	Componente II	Р
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	Р	TARZIA Luigi	Componente V	Р
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	LONARDI Ubaldo	Componente V	Р
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	Α	MENEGHINI Davide	Componente II	Р
MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	Р	TURRIN Enrico	Componente V	Р
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	Р			
MOSCO Eleonora	Capogruppo	Р			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Vicesindaco Arturo Lorenzoni;
- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa;
- il Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali dr. Danilo Guarti
- il Capo Settore Settore Suap e Attività Economiche Arch. Nicoletta Paiaro;

Sono altresì presenti, gli uditori Giovanni Bettin, Alfredo Drago, Giovanni Gomiero, Andrea Marin, il Portavoce della Associazioni Alessandro Campioni e il Presidente della Consulta 3A Silvia Bresin.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Claudio Belluco.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 18.25 il Presidente della II Commissione Nereo Tiso e il Presidente della V Commissione Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Discussione sulla mozione nr. 131/2020 del 15.06.2020 avente ad oggetto: Modifica Legge Regionale 50/2012 capo II, art. 21 - Requisiti urbanistici ed edilizi per la costruzione di medie strutture di vendita non superiori a 1500 metri quadrati;
- Varie ed eventuali.

Presidente Tiso	Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza e illustra l'Ordine del Giorno. Fa presente che con la mozione in oggetto si chiede la modifica della Legge Regionale 50 del 2012. Ricorda che tale legge riprende una normativa statale che deriva dalla Direttiva comunitaria Bolkestein, per il libero mercato. Precisa che la richeista fatta con la mozione è che il Consiglio Comunale possa avere una maggiore discrezionalità, finora non possibile, per l'insediamento delle strutture comerciali fino a 1500 mq. Lascia la parola all'Assessore Bressa.
Assessore Bressa	Chiede che siano i tecnici in primis a trattare l'argomento.
Guarti	Afferma che l'art.21 della Legge Regionale 50/2012 prevede esclusivamente prescrizioni urbanistiche relativamente all'insediamento delle attività commerciali fino a 1500 mq. Fa presente che la giurisprudenza ha confermato che possono essere fatti tutti questi isediamenti produttivi. Precisa che per bloccare tali insediamenti devono esserci motivi relativi alla salute, alla tutela del territorio o ai vincoli ambientali. Ricorda che il Piano degli Interventi del Comune di Padova è datato ed ora ci si appresta ad aggiornarlo.
Paiaro	Afferma che come SUAP il settore si limita ad applicare il Piano degli Interventi, prendendo sostanzialmente atto delle nuove strutture perchè solo in poche zone sono previsti dei limiti.
Presidente Tiso	Da lettura dell'impegno al Sindaco ed alla Giunta previsto nella mozione Chiede ai consiglieri che hanno presentato degli emendamenti di esporli.
Sangati	Afferma che la prolificazione dei supermerati nel territorio comunale non è positiva. Crede sia importante capire cosa può fare il Comune per arginare questo tipo di insediamenti. Fa presente che l'emendamento prevede nell'introduzione delle norme tecniche degli standar ben precisi per potersi insediare relativi alla realizzazioni di aree verdi ed ai parcheggi. Inoltre deve essere prevista l'esclusione di realizzazioni residenziali in caso di dismissioni degli immobili come già avvenuto per le banche. Afferma che l'arch. Calimani gli ha passato una considerazione relativa ai tempi lunghi per le modifiche della norma, e pertanto si potrebbe capire con la Giunta se è possibile fare in via transitoria una variazione normatica a livello comunale.
Presidente Tiso	Prende atto delal richiesta del consigliere Sangati ed afferma che dovrà essere valutata con i tecnici.
Pellizzari	Afferma che è da due anni che sollecità l'Amministrazione Comunale dicendo che l'insediamenot di tutte queste strutture fino a 1500 mq non va bene. Ritiene che non debbano essere più fatte perchè uccidono il commercio al dettaglio. Non capisce perchè questa richiesta di modifica della Legge Regionale viene fatta solo ora quando poteva essere già fatta negli anni passati.
Presidente Tiso	Afferma che la richeista di modifica della legge, tramite la mozione, viene fatta alla Regione Veneto. Precisa che è stato ritenuto opportuno farla ora e che per modificare la Legge regionale ci vorrà molto tempo. Fa presente che si cerca intanto di porre delle condizioni e che la richeista deve essere di tutto il Consiglio Comunale. Chiede come mai chi era prima in maggioranza, nella precedente amministrazione, non si è mai posto il problema.
Moschetti	Spiega i propri emendamenti. Afferma che la questione non è chiara e che la Legge Regionale da masima libertà

	all'insediamento delle strutture di vendita fino a 1500 mq, salvo i limiti previsti dai piani
	urbanistici. Ringrazia per la mozione perchè darà l'occasione di fare approfondimenti giuridici. Fa presente che negli art. 4 e 7 della Legge Regionale ci sono in realtà dei limiti dati dalla Direttiva Bolkestein, relativamente all'ordine pubblico.
	Chiede che si possano aggiungere nella Legge Regionale elementi per chiarire meglio la norma.
	Non ritiene che ci debba essere massima liberta per tali insediamenti. Ribadisce che deve essere richiesta la modifia dellpart. 21 perché sia più chiaro. Fa presente che è molto importante la giurisprudenza del Consiglio di Stato che recentemente ha affermato la non libertà assoluta relativamente all'ordine pubblico o alla tutela dell'ambiente.
	Precisa che non ci sono solo limiti urbanistici ma anche di altro tipo come sopra citato. Alle ore 18:44 si scollega la consigliera Cappellini
Presidente	Chiede chiarimenti al dr. Guarti in merito alle questioni poste dai consiglieri Sangati e
Tiso	Moschetti.
Guarti	Da lettura di due riche di un testo ripreso dalla giurisprudenza. Afferma che la variaente veleoce non è così semplice da fare.
	Fa presente che la Regione può fare qualcosa facendo una analisi approfondita perchè è facile incappare in ricorsi con il rischio di perdere e causare danni all'Amministrazione Comunale.
Presidente	Chide un ulteriore chiarimento al dr. Guarti in merito alla possibile variante normativa, che
Tiso Guarti	potrebbe cozzare con la normativa vigente. Crede che bisogna riflettere bene ma ritiene difficile una variante normativa.
	Afferma che in questi giorni stanno iniziando i lavori per il nuovo Piano degli Interventi e pensa che sia in questo ambito che vada fatto un lavoro puntuale per stabilire dei paletti.
Presidente Foresta	Affema che la Direttiva Bolkestein è stata semplicemente recepita dalla Regione Veneto. Precisa che il problema c'è da molti anni e che in regione gli assessori competenti per
. 5. 55.6	queste materie sono della Lega, pertanto chiede alla consigliera Pellizzari di spendersi per
	avere un'aiuto. Afferma che con la mozione si cerca di fare un tentativo, dove ci possono essere eventuali
	spazi di manovra.
	Ritiene che lo strumento più efficace sia solamente il Piano degli Interventi, che a breve inizierà il suo iter.
	Ringrazia il Presidente Tiso per aver accolto il suo emendamento, sempre se avvallato dai tecnici.
Tarzia	Chiede quante domande ci sono ancora in piedi e quanto tempo necessitano per essere evase.
Guarti	Afferma che ad oggi non ci sono nuove domande formalizzate a parte una possibilità in via dei Colli, per la quale sono pervenute solo richieste di informazioni.
	Fa presente che ogni tanto arriva qualche operatore che vuole insediare un supermercato
	e gli uffici procedono in base alle richieste.
Paiaro	Afferma che i tempi sono variabili, in base agli accordi da 4 a 8 mesi. Fa presente che come SUAP è in fase di definizione la rigenerazione dell'ex Caffè vescovi
Assessore	che entro fine luglio andrà in Consiglio Comunale. Ci teneva che fossero i tecnici a introdurre la materia che è complessa e delicata.
Bressa	In riferimento al tema della mozione sottolinea che a monte c'è la direttiva comunitaria
	Bolkestein e che la Legge Regionale 50/2012 in realtà restringe le autorizzazioni rispetto a
	ciò che prevede la direttiva. Ribadisce che la Legge Regionale ha norme stringenti, come ad esempio rispetto alle
	strutture sopra i 2500 mq.
	Fa presente che l'integrazione tra nuove strutture e quelle già esistenti all'interno dei centri urbani può essere positiva per evitare l'abbandono delle stesse aree.
	Ritiene che non sia possibile trovare semplici escamotage, perché bisogna stare attenti a
Dettelle	non violare il principio della libera concorrenza.
Bettella	Chiede chiarimenti in merito agli emendamenti esposti dai consiglieri perché non in suo possesso.
	Fa presente che lo spirito della mozione nasce dalla recente commissione che aveva
	come oggetto l'insediamento del nuovo supermercato Eurospin a Brusegana. Crede sia neseccario un approfondimento normativo rispetto alla Legge Regionale per
	vedere se è possibile trovare delle soluzioni.
Presidente Tiso	Ribadisce che con la mozione si impegna il Sindaco e la Giunta a richiedere la modifica della Legge Regionale.
Moschetti	Ripete che la mozione chiede la modifica della Legge Regionale a chiarimento dell'art.21
	che è scritto male.
	Pensa che a livello comunale si potrebbe ragionare ad un regolamento per arginare tali

	insediamenti.
Presidente	Ribadisce che per prima cosa bisogna confrontarsi con i tecnici per capire cosa si può fare
Tiso	dal punto di vista normativo e ricorda i precedenti interventi del Dr. Guarti.
Lonardi	Afferma che l'intervento dell'Assessore Bressa ha chiarito i termini dell'impalcatura da
	costrutire.
	Afferma che il principio della libera concorrenza è importantissimo e bisogna porre la
	massima attenzione.
	Chiede se è possibile, in un futuro, per le aziende richiedenti superfici di vendita fino a
	1500 mq, ampliare le proprie superfici per diventare più grandi.
0	Chiede inoltre se l'ampliamento del supermercato all'Arcella era già previsto.
Sangati	Fa presente che il Dr. Guarti ha affermato che la creazione di norme ad hoc nel breve
	periodo sono pericolose per la libera concorrenza, mentre gli è sembrato possibilista, per
5	eventuali limitazioni da inserire nel Piano degli Interventi.
Presidente	Chiede ulteriori precisazioni al Dr. Guarti.
Tiso	
Guarti	Afferma che con le dovute cautele, nel Piano degli Interventi, si possono inserire delle
	limitazioni ma solo limitatamente a sfere costituzionali di altro tipo come ad esempio
	l'ambiente o i beni architettonici.
	Precisa che si possono anche inserire specifiche relativamente agli involucri degli eventuali
	insediamente produttivi, sempre ragionando e ponderando le scelte per non incorrere in
	ricorsi.
Tarzia	Afferma di sottoscrivere in pieno la mozione ed è contento che sia stata accolta la sua idea
	di coinvolgere l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) perchè bisogna lavorare
	politicamente anche con le altre città per ottenere un risultato positivo.
	Ringrazia l'Assessore Bressa per l'attività svolta, in particolare nel cercare di trovare le
	migliori soluzioni per mitigare l'impatto di queste nuove strutture.
	Afferma che bisgona porre tutti maggiore attenzione al rilascio di autorizzazioni per queste
	strutture di vendita.
Vice Sindaco	Concorda con i complimenti all'Assessore Bressa e pensa che fosse difficile fare
Lorenzoni	diversamente vista la normativa vigente.
	Afferma che relativamente al supermercato dell'Arcella si tratta di una grande struttura di
	vendita, già autorizzata anni fa.
Assessore	Conferma quanto detto dal Vice Sindaco Lorenzoni per quanto riguarda il Supermercato
Bressa	Rossetto, precisando che siamo di fronte ad una realizzazione derivante dal Piano
	Urbanistico Attuativo degli anni novanta, approvata prima dell'insediamento della Giunta
	Giordani.
	Fa presente che si tratta di un iter tecnico dove l'Amministrazione Comunale non può
	intervenire.
	Afferma che ci possono essere delle strutture che si vogliono allargare e
	l'Amministrazione Comunale dove può cerca di porre la massima attenzione.
	Ritiene che l'impostazione della mozione sia corretta ma pensa che non bisogna illudesi
	che la Regione modifichi la legge.
Presidente	Gli dispiace che la discussione abbai preso dei toni accesi.
Tiso	Ribadisce che si sta discutendo su una mozione di indirizzo politico per chiedere al
	Sindaco ed alla Giunta di farsi portavoce in Regione per la modifica della Legge Regionale
	50/2012.
	Afferma che l'Amministrazione Comunale non può fare nulla su ciò che è già stato fatto, e
	che finché la legge non sarà modificata la situazione non cambierà.
Luciani	Chiede un maggior ruolo di garanzia da parte del Presidente Tiso nella gestione della
	commissione.
	Pensa che l'intervento di Tarzia possa essere stato frainteso e chiede maggiore tranquillità
	a tutti.
	Ritiene che l'intervento dell'Assessore Bressa sia stato equilibrato.
Presidente	Afferma che ha sempre lasciato libertà di opinione a tutti e gestito il ruolo di garante in
Tiso	tutte le commissioni da lui presiedute in questi anni.
Vice Sindaco	Afferma di aver specificato che trattandosi di una struttura già autorizzata da tempo
Lorenzoni	l'Amministrazione Comunale in carica non poteva fare nulla.
Presidente	Alle ore 19.41 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i
Tiso	partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della V Commissione Antonio Foresta

Il Presidente della Il Commissione Nereo Tiso